

COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità FCDE, (ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette informazioni sono contenute nei nuovi principi contabili.

Tra gli allegati al bilancio da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione deve avere almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendessero anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da eventuali contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il triennio considerato 2020/2022, il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto all'anno precedente. L'invarianza delle politiche tributarie e fiscali da applicare è stata una precisa scelta politica operata dall'Amministrazione Comunale che ha voluto garantire i migliori standard qualitativi nei servizi erogati senza aumentare le tasse a famiglie ed impresa; fa eccezione la Tassa sui rifiuti (TARI) il cui Piano Finanziario ha registrato un aumento rispetto all'anno precedente di 6,4 punti percentuali, aumento dovuto quasi esclusivamente all'aumento dei costi dello smaltimento dei rifiuti praticati dalle ditte operanti nel settore.

Pertanto, l'attività in questo campo sarà ancora una volta orientata alla realizzazione di progetti tesi a razionalizzare ed ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie oltre alla intensificazione del recupero dell'evasione dei tributi già avviato negli anni precedenti.

Nuova IMU

La Legge di bilancio 2020 all'art. 1, commi dal 738 al 783, attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.

Viene così operata una semplificazione rilevante per i contribuenti come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo una ingiustificata duplicazione di prelievi pressochè identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina dell'IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC, ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti, ed istituisce la nuova IMU, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. Il presupposto d'imposta, è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Si precisa che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1 A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'articolo 1, comma 779 della Legge di bilancio 2020 ha previsto, per il solo anno 2020, che la deliberazione concernente le aliquote della nuova IMU ed il relativo Regolamento possono essere approvate oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020.

La previsione di gettito della nuova IMU degli esercizi 2020,2021 e 2022, che comprende, si ripete, la vecchia IMU e la TASI, è prevista al netto della quota trattenuta a titolo di contribuzione del Comune di Zevio al Fondo di Solidarietà Comunale, determinata nello stesso importo dell'esercizio appena chiuso 2019, in € 665.187,04.= (corrispondente al 22,4% del gettito IMU stimato dell'anno 2014), trattenuta che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito della nuova IMU versata dai contribuenti.

TARI

L'articolo 1 della Legge n. 147/2013, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, del D.P.R. n. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa è calcolata in maniera da consentire il recupero di tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 19.12.2019, con deliberazione n. 86, ha approvato il Piano Finanziario e la relativa relazione di accompagnamento, atto propedeutico alla determinazione della tariffa dell'anno 2020 che, sulla base dei nuovi e maggiori costi contenuti nel Piano Finanziario, ha cessato, per il secondo anno, il trend in diminuzione che si verificava già da qualche tempo, presentando un aumento del costo complessivo pari al 6,4%.

Per gli anni 2021 e 2022 il gettito della Tariffa è stato previsto nello stesso importo dell'anno 2020; Il gettito effettivo per gli stessi anni, tuttavia, sarà pari al costo della gestione del servizio che risulterà dai Piani Finanziari relativi.

Compartecipazione di tributi

Anche l'addizionale all'IRPEF comunale è confermata, per l'intero triennio, nella stessa percentuale dello 0,4% corrispondente all'aliquota determinata per l'anno 2019.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio dal Comune di Zevio, a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale, è pari ad € 911.000,00.= ed è comprensiva dei trasferimenti statali conseguenti alle esenzioni ed agevolazioni in materia di IMU e TASI;

L'importo di tale previsione, leggermente superiore a quello dell'esercizio appena chiuso 2019, è stato comunicato dal Ministero dell'Interno a seguito dell'accordo in conferenza Stato Città dell'11.12.2019, ed aggiornato alla data del 05.02.2020, a seguito delle modifiche di cui ai commi dal 848 al 851 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2019, n. 160

Per gli anni 2021 e 2022 è stata mantenuta la stessa previsione dell'anno 2020.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico e della documentazione agli atti dell'Ente. Si segnala che si tratta di trasferimenti provenienti dallo Stato, non fiscalizzati, compensativi di minori introiti di ICI/IMU dovuti ad agevolazioni ed esenzioni stabilite da norme statali, oltre a trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini in cui l'Ente è solo intermediario, quali ad esempio i progetti a favore delle famiglie e la gestione della prima infanzia. Sono previsti anche contributi trasferiti dall'ULS per il pagamento degli assegni di cura.

La previsione dell'anno 2020 è stata mantenuta anche per gli anni 2021 e 2022.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, dell'assestato dell'esercizio appena concluso, del numero degli utenti beneficiari e delle modalità di erogazione dei servizi; il loro ammontare, nel complesso, è inferiore rispetto all'anno precedente ed è dovuto al mancato gettito dei corrispettivi derivanti dalla gestione della discarica Cà Bianca, attiva a tutto il mese di febbraio dell'anno 2019.

Con particolare riferimento ad alcune entrate extra tributarie si precisa che:

I proventi dei beni dell'Ente sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene a canoni, locazioni ed affitti;

Le sanzioni per violazioni del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con una previsione di entrata pari ad € 205.000,00.= per gli anni 2020 e 2021 ed € 180.000,00.= per l'anno 2022.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Nell'esercizio 2020 sono previste le seguenti entrate da parte della Provincia di Verona a titolo di contributo agli investimenti:

- contributo di € 150.000,00.= per la realizzazione della rotatoria di Piazza Ungheria in Zevio Capoluogo, il cui costo complessivo è pari ad € 300.000,00.=
- contributo di € 160.000,00.= per la realizzazione della rotatoria di Piazza Santa Toscana in Zevio Capoluogo, il cui costo complessivo è pari ad € 200.000,00.=

E' inoltre prevista, nell'anno 2020, una entrata da parte dello Stato di € 90.000,00.= a titolo di contributo per la messa in sicurezza/efficientamento energetico di alcune scuole.

Altre entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale sono stanziati i proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire. A decorrere dall'anno 2018 tali entrate sono destinate esclusivamente e senza vincoli temporali, alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed altri interventi specifici previsti dalla Legge, ivi comprese le spese di progettazione di opere pubbliche.

I contributi derivanti dai permessi di costruire che finanziano spese correnti saranno indicati nel campo "Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di Legge o dei principi contabili" del prospetto degli equilibri di bilancio.

Si elencano, di seguito, le spese destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dell'anno 2020 finanziate con i proventi delle concessioni e delle sanzioni edilizie, previste in complessivi € 200.000,00.:=

- realizzazione rotatoria di Piazza Santa Toscana, per la quota a carico del Comune di Zevio (capitolo PEG n. 7.212.00.01) € 40.000,00.=,
- quota 10% abbattimento barriere architettoniche (capitolo PEG n. 5119.02.01) € 20.000,00.=,
- contributi Parrocchie per realizzazione opere in edifici religiosi (capitolo PEG n. 8470.00.01) € 8.000,00.=,

- quota eventuali restituzioni di oneri di urbanizzazione (capitolo PEG n. 7570.00.01) € 12.000,00.=,
- materiali per la manutenzione ordinaria di strade (capitolo PEG n. 2290.00.01) € 15.000,00.=; (capitolo PEG n. 2290.00.02) € 9.000,00.=; (capitolo PEG n. 2290.00.04) € 10.000,00.=,
- ripristini stradali (capitolo PEG n. 2300.00.01) € 25.000,00.=,
- manutenzioni ordinarie Scuole elementari (capitolo PEG n. 1310.00.01) € 6.000,00.=,
- manutenzioni ordinarie Scuole medie (capitolo PEG n. 1400.00.02) € 3.000,00.=,
- parte manutenzioni ordinarie del verde (capitolo PEG 3020.00.01) € 27.000,00.=,
- manutenzioni ordinarie caditoie (Capitolo PEG 2301.00.03) € 22.000,00.=,
- manutenzioni ordinarie cimiteri (Capitolo PEG 3460.00.01) € 3.000,00.=.

Negli esercizi 2020 e 2021 le entrate derivanti dai proventi dei permessi a costruire, previsti nello stesso ammontare dell'anno 2020, in € 200.000,00.= sono state destinate alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, seguendo la stessa logica utilizzata nell'anno 2019.

Tra le altre entrate in conto capitale figurano anche i proventi derivanti dalle perequazioni e dalle convenzioni urbanistiche, previste in € 50.000,00.= per ogni anno considerato e quelle derivanti da alienazioni del patrimonio disponibile, previste in € 372.000,00.= nell'anno 2020 ed in € 399.940,00.= nell'anno 2021; tutte le entrate indicate sono destinate a spese di investimento.

Accensione di mutui e prestiti

Nel triennio di riferimento del bilancio sono previste assunzioni di mutui a tasso fisso, della durata di anni 29, da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti.

In particolare, nell'anno 2020 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 300.000,00.= per l'ampliamento del Cimitero di Zevio.

Nell'anno 2021 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 200.000,00.= per l'ampliamento del Cimitero di Perzacco.

Nell'anno 2022 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 880.000,00.= per i lavori di ampliamento della Scuola Media di Zevio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura, dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti e nel rispetto delle percentuali di accantonamento previste dalle norme di Legge in materia.

Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2014/2018. Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'Ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione.

In particolare, sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, che si elencano:

- Imposta Municipale Unica (IMU) accertamenti anni precedenti;
- Tassa sui servizi (TASI) accertamenti anni precedenti;
- Tassa Rifiuti recuperi e/o accertamenti anni precedenti;
- Tassa rifiuti ordinaria;
- Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP);
- Trasporti scolastici;
- Contravvenzioni al codice della strada;

- Canone Ricognitorio mercato domenicale.

E' stata calcolata, per ciascuna delle entrate sopra elencate, la media semplice tra incassi in c/competenza + incassi in c/residui ed accertamenti per l'esercizio 2014 e tra incassi in c/competenza dell'anno più gli incassi in c/residui dell'anno immediatamente successivo ed accertamenti per gli esercizi dal 2015 al 2018.

Per ciascuna tipologia di Entrata il predetto fondo è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate individuate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici degli incassi come sopra stabiliti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto nel bilancio 2020/2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, nella misura del 95% del dovuto per l'anno 2020, del 100% del dovuto a decorrere dal 2021, e nell'ammontare di annui € 192.000,00.= nell'anno 2020, di € 203.000,00.= nell'anno 2021, e di € 199.000,00.= nell'anno 2022.

Altri Fondi

Sono stanziati nel bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 167, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche, il fondo "Contenziosi" ed il fondo "Indennità di fine mandato per il Sindaco", rispettivamente di € 10.000,00.= ed € 2.700,00.= per ciascuna annualità considerata dal bilancio.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate:

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata e, quindi, prevista, tenendo conto in particolare:

- del personale in servizio alla data di redazione dello schema di Bilancio e la previsione della sostituzione di dipendenti collocati a riposo ovvero trasferiti per mobilità per i quali è stata ipotizzato un differimento nell'assunzione di mesi tre; sono stati previsti gli incrementi derivanti dal rinnovo contrattuale del 21.05.2018 e mantenuti gli importi del salario accessorio previsti negli anni precedenti. Le spese così determinate rispettano i vincoli imposti dal legislatore in materia di spesa del personale;
- degli interessi su mutui in ammortamento;
- dei contratti e delle convenzioni in essere;
- delle spese per utenze e servizi di rete;

In generale, tutte le spese riguardanti la gestione ordinaria dei beni e dei servizi dell'Ente, sono state previste in base al loro andamento storico, mentre, le spese con alto contenuto di discrezionalità, fatte salve quelle derivanti da convenzioni pluriennali, sono state previste in rapporto alla disponibilità finanziaria esistente ed in relazione alla loro previsione iniziale dell'anno appena concluso.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti di parte capitale dell'anno 2020 sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e ad altre spese di investimento, diverse dalle opere pubbliche, alcune previste dalla Legge e, quindi, obbligatorie, altre ritenute necessarie per la corretta gestione dell'Ente. Si precisa che gli stanziamenti iscritti in bilancio 2020 in relazione al programma delle opere pubbliche il cui schema è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 27.02.2020, si riferiscono alle sole opere e per la parte finanziata da fonti diverse dall'avanzo di amministrazione. Le opere pubbliche contenute nel citato programma che si prevede di finanziare con l'avanzo di amministrazione, saranno inserite in Bilancio, a seguito di variazione, una volta che lo stesso sarà accertato, in sede di Rendiconto, ai sensi dell'articolo 186 del D. Lgs. n. 267/2000, e nel rispetto delle priorità indicate all'articolo 187, comma 2 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000. Le stesse opere trovano coerenza con il Documento Unico di Programmazione del triennio 2020/2022 nel quale sono state previste.

Per una chiara lettura, si elencano, di seguito, sia gli interventi di parte capitale i cui stanziamenti sono previsti nella competenza degli anni 2020-2021-2022 sia quelli che si prevede di finanziare con l'avanzo di amministrazione proveniente dall'anno 2019; questi ultimi, come già esposto in precedenza, saranno inseriti in bilancio, con variazione, una volta che lo stesso sarà accertato definitivamente in sede di Rendiconto:

SPESE CONTO CAPITALE ANNO 2020	IMPORTO	RISORSE	MUTUO	CONTRIB.	AVANZO
		DISPONIBILI		PROV.LE	AMM.NE
				STATO	
Incarichi esterni urbanistici	30.000,00	==	==	==	30.000,00
Restituzione quote oneri	12.000,00	12.000,00	==	==	==
Eliminazione barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	==	==	==
Trasferimenti a Parrocchie	8.000,00	8.000,00	==	==	==
Ampliamento Cimitero Zevio	300.000,00	==	300.000,00	==	==
Ampliamento Cimitero S. Maria	200.000,00	200.000,00		==	==
Rotatoria Piazza Ungheria	300.000,00	==	==	150.000,00	150.000,00
Rotatoria Piazza S. Toscana	200.000,00	40.000,00	==	160.000,00	40.000,00
Asfaltature strade comunali	990.000,00	==	==	==	990.000,00
Trasferimenti per lavori centri sportivi	70.000,00	70.000,00	==	==	==
Arredo scuola elementare	40.000,00	40.000,00	==	==	==
Arredo urbano	24.000,00	24.000,00	==	==	==
Attrezzatura per sfalcio verde	31.000,00	31.000,00	==	==	==
Insonorizzazione mensa scuole	11.000,00	11.000,00	==	==	==
Container per raccolta differenziata	10.000,00	10.000,00	==	==	==
Informatizzazione uffici comunali	18.000,00	18.000,00	==	==	==
Messa in sicurezza/efficientamento energetico	90.000,00	==	==	90.000,00	==
Auditorium – 3° stralcio	1.300.000,00	==	==	==	1.300.000,00
Acquisto programma applicativo Polizia Locale	5.000,00	5.000,00	==	==	==

TOTALE	3.659.000,00	489.000,00	300.000,00	400.000,00	2.470.000,00
---------------	---------------------	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

SPESE CONTO CAPITALE ANNO 2021	IMPORTO	RISORSE	MUTUO	CONTRIB.	AVANZO
		DISPONIBILI		REG.LE	AMM.NE
Restituzione quote oneri	12.000,00	12.000,00	==	==	==
Eliminazione barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	==	==	==
Trasferimenti a Parrocchie	8.000,00	8.000,00	==	==	==
Incarichi esterni urbanistici	30.000,00	30.000,00	==	==	==
Ampliamento Cimitero Perzacco - progettazione	30.000,00	30.000,00	==	==	==
Ampliamento Cimitero Perzacco	200.000,00	==	200.000,00	==	==
Lavori centro abitato S. Maria	418.000,00	418.000,00	==	==	==
Ampliamento Scuola Media - progettazione	70.000,00	70.000,00	==	==	==
TOTALE	788.000,00	588.000,00	200.000,00	==	==

SPESE CONTO CAPITALE ANNO 2022	IMPORTO	RISORSE	MUTUO	CONTRIB.	AVANZO
		DISPONIBILI		REG.LE	AMM.NE
Restituzione quote oneri	12.000,00	12.000,00	==	==	==
Eliminazione barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	==	==	==
Trasferimenti a Parrocchie	8.000,00	8.000,00	==	==	==
Incarichi esterni urbanistici	30.000,00	30.000,00	==	==	==
Pista ciclopedonale Zevio	200.000,00	200.000,00	==	==	==
Ampliamento Scuola Media	880.000,00	==	880.000,00	==	==
TOTALE	1.150.000,00	270.000,00	880.000,00	==	==

Si fa inoltre presente che alla data di redazione degli schemi di bilancio del triennio 2020-2022, non è ancora adottato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui a seguito del quale, tra l'altro, viene costituito il Fondo Pluriennale Vincolato costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quote vincolate del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Considerato che la proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019, lo stesso è determinato in via presuntiva.

Si riporta, di seguito, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019, di complessivi € **8.950.398,95.=**, allegata al bilancio di previsione del triennio 2020/2022;

Quota vincolata da Legge	€	110.283,13.=
Quota vincolata dall'Ente	€	1.617.400,00.=
Quota accantonata (di cui 1.701.000,00.= per FCDE)	€	2.206.956,30.=
Quota destinata agli investimenti	€	239.851,21.=
Quota disponibile	€	4.775.908,31.=

Solo dopo l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 e del suo accertamento definitivo, l'avanzo potrà essere utilizzato per porre in essere gli interventi al cui finanziamento è stato destinato.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Garanzie prestate dall'Ente a favore di Enti o di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia.

Vincoli di finanza pubblica

La Legge 30.12.2018, n. 145 "Legge di bilancio 2019", con i commi da 819 a 826, ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dall'anno 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie che si sono aggiunte alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte ai Comuni già da molti anni. Dall'anno 2019, infatti, gli Enti Locali possono utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dalla contabilità armonizzata, senza ulteriori limiti fissati dal saldo finale di competenza non negativo.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Zevio, alla data del 31.12.2019, detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

Quanto a Società Partecipate:

- Sic 1 s.r.l. (quota societaria pari allo 0,95%), dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ancona n. 91 del 19.06.2014.
- CISI spa (quota societaria dello 0,0013%) posta in liquidazione con atto del 30.07.2010 ed ammessa a procedura concorsuale di concordato.

Quanto ad Enti Strumentali Partecipati:

- Consiglio di Bacino Verona Sud (quota di partecipazione pari al 5,92%).
- ATO Veronese Consiglio di Bacino (quota di partecipazione pari all'1,61%)

Si attesta che con le predette Società ed Enti Strumentali partecipati non sono stati rilevati importi né a debito né a credito.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 82 del 12.12.2019, ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2018.

Zevio, lì 03 Marzo 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Paola De Marchi